

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. BELLI PASQUA, *Catologo del Museo Archeologico Nazionale di Taranto IV, I, Taranto - le sculture in pietra e in marmo, Taranto 1885, p. 63*

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:



COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Rosaria Guernaccio** *Rosaria Guernaccio*

DATA: **30 Aprile 1991**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Palma Laballarte**
Palma Laballarte

ALLEGATI: **1**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

AGGIORNAMENTI:

Giuseppe Andreassi

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00150713	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	INV. 3197 63
ALLEGATO N.1.....				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

vata sulla cornice della lastra: gradiente verso la kline, con chitone e peplo che avvolgendo il corpo copre la testa e discende fino ai polpacci. Entrambi ripetono il gesto dell'uomo.

Nell'angolo superiore sx occhieggia da un riquadro il busto di un cavallo.

Proprio quest'ultimo permette di identificare la coppia di maggiori dimensioni come eroica. Le proporzioni gerarchiche, la pratica di bruciare incenso, l'atteggiamento solenne del gruppo familiare ben si accordano a questo simbolismo che fa di questo rilievo un oggetto votivo.

Eco diretta di questa scena è in un rilievo del Museo di Cannakale (inv. 1975), di arte non-attica, datato al IV a.C.; un rilievo ad Efeso da Yamat (inv. 2728), anch'esso non-attico, del III a. C., ripropone la composizione gerarchica e l'approssimarsi solenne del gruppo di devoti.

Lo stato delle superfici non permette di datare con maggiore precisione il frammento.